

**VITA**  
*comunica*  
**VITA**  
 newsletter

QUINDICINALE  
 DEL MOVIMENTO PER  
 LA VITA ITALIANO



mpv@mpv.org • www.mpv.org

Progetto Grafico: www.paolokandy.com



**I**l dibattito in corso sull'RU486 richiede una riflessione previa: la modalità abortiva, chirurgica o chimica, non modifica la assoluta gravità della soppressione volontaria della vita umana innocente, né muta l'importanza degli effetti psicologici conseguenti ad entrambe le procedure. Esprimere opposizione all'introduzione dell'aborto chimico non significa tantomeno essere favorevoli all'aborto, per quanto chirurgico. Premessa altresì la depenalizzazione dell'aborto volontario, è da sottolineare la inosservanza in genere della L.194/78 per quanto attiene la prevenzione postconcezionale e la iniquità di una legge che nella stragrande maggioranza dei casi consente la mera ratifica della volontà abortiva. Come si inserisce, quindi, l'RU486 in tale contesto? Quali le conseguenze prevedibili? Le risposte in merito possono argomentarsi su più livelli: scientifico, procedurale, sociale e pertanto culturale. Tutti direttamente correlati intrinsecamente alla tecnica ed ai protocolli propri dell'aborto chimico. Un'ampia e riconosciuta letteratura scientifica ha già abbondantemente rilevato i gravi rischi per la salute della donna. Diversi i decessi documentati. Ancora discussa l'etiopatogenesi degli effetti avversi. Inconsistente sotto il profilo argomentativo le motivazioni addotte dai fautori dell'RU486 che ritengono prevedibili tali effetti avversi, così da ritenere irrilevante sotto il profilo statistico il numero dei decessi. Affermano che molti più decessi sono imputabili ad altre molecole normalmente in uso nella pratica clinica terapeutica. Tra l'altro dimenticano, però, un'aspetto di non secondaria importanza: l'RU486, benché ipotizzata terapia per alcune patologie ed in corso di sperimentazioni, non è certo terapia per la gravidanza. Né tantomeno si può considerare la gravidanza una malattia. Ancora. La somministrazione entro la VII settimana non assicura alcuna possibilità di riflessione e di ripensamento secondo tempi e modi adeguati, così come la L.194 impone. L'espletamento dell'aborto in regime di ricovero ordinario è automaticamente eluso perché la donna, con la dimissione volontaria, si assumerà tutte le responsabilità di un triste evento che sarà domiciliare e non solo. Anche la prevista sospensione del protocollo abortivo, qualora la donna non confermi il volontario ricovero ordinario fino all'espletamento dell'aborto, sarà altrettanto elusa perché anche dopo la somministrazione della prostaglandina la donna sarà comunque libera di autodimettersi dalla struttura sanitaria benché abbia precedentemente sottoscritto consenso informato. L'aborto chimico è, pertanto, anche in contraddizione di fatto con la L.194 (artt. 5, 8 e 15). Quale futuro si prospetta? Credo che non dobbiamo fare alcuno sforzo nel prevedere due conseguenze. La prima: si introduce di fatto l'aborto domiciliare proprio per le ragioni sinteticamente sopra riportate. La seconda: è ragionevolmente prevedibile che si estenderà, successivamente, l'aborto chimico alla IX settimana di gravidanza e non ultimo l'introduzione in commercio della RU486 come contraccettivo di emergenza, già desumibile dalla letteratura scientifica. In definitiva l'aborto chimico, contrariamente a come ideologicamente lo si vuole promuovere, costringe la donna alla solitudine; svolge un ruolo diseducativo; indebolisce ulteriormente la "cultura per la vita"; non rappresenta affatto né un progresso scientifico né una "conquista di civiltà" per le donne.

Lucio Romano

**DAL SITO**

- Si segnala che il sito [www.mpv.org](http://www.mpv.org) – Comitato scientifico – Area giuridica:
- 1989 - ratificato in Italia con Legge 176 del 27-5-1991.
- Procreazione Medicalmente Assistita è stato aggiornato con "Testo della legge 19 febbraio 2004, n.40"
- Concepito con "Convenzione sui diritti del Fanciullo" New York 21-11-
- Dalle news è possibile scaricare: RU486. Via libera dell'AIFA.

## NOTIZIE

● Il **MpV di Belluno** continua a promuovere incontri di Preghiera per la Vita, come chiesto da Giovanni Paolo II:

- ogni lunedì a Feltre nella Cappella dell'Istituto Carenzoni;
- ogni martedì a Belluno nella Chiesa di S. Gervasio;
- ogni lunedì a Belluno a S. Giovanni Bosco;
- l'ultimo sabato di ogni mese a Piuos d'Alpago
- ogni martedì a Pieve di Cadore.

● La Chiesa di **Modena** Nonantola ha organizzato una serie di incontri di bioetica presso il Centro Famiglia di Nazareth, Via Formigina, 319, Modena, alle ore 20,45:

- 6 novembre "Per una bioetica condivisa: percorsi di accoglienza a Modena" con S. Ecc. Mons. Benito Cocchi, Giorgio Pighi, Dante Zini e Paolo Vacondio;
- il 13 novembre "Costruire l'inizio della vita: coppie, famiglia, lavoro, comunità, figli" con Antonella Diegoli e Silvana Borsari;
- il 20 novembre "Accompagnare la fine della vita" con Annamaria Marzi e Maria Borsari.

● Oltre 1000 volantini in lingua rumena saranno messi a disposizione dei medici e dei consultori dell'area nord della provincia di Modena che pubblicheranno il **CAV di Finale Emilia (MO)** ed il **SAV di Cavezzo (MO)** ed il numero verde SOS Vita; l'iniziativa è stata realizzata con il contributo del locale Lions Club e con la collaborazione dell'ASL di Mirandola.



● Nel prossimo numero di **Si alla Vita** troveremo il bando del 23° Concorso Europeo "MEDITAZIONE SULLA DIGNITA' UMANA", due arti-

coli sulla RU486, due articoli sul fine-vita ed altro ancora.

● Il **CAV Milano** propone "Il panettone per la vita" che sarà aperto, e presso il quale si potranno acquistare i dolci tipici del milanese, nel periodo centrale di dicembre nelle vicinanze del Duomo di Milano.

● **Progetto Gemma** ringrazia il MpV di Belluno che nel periodico enne-bi-efte ha presentato con un lungo articolo il Progetto Gemma.



## PRECEDENTI

● Il **Cav di Belluno** ha invitato la cittadinanza ad un Musical "Il respiro del Mondo" della Compagnia Teatrale Terra Rossa nel Teatro Centro Giovanni XXIII per festeggiare i 30 anni di attività.

● I responsabili dei **CAV e dei MpV della provincia di Belluno** sia a giugno che a settembre si sono trovati insieme per conoscersi, confrontarsi, comunicare iniziative e segnalare problemi, e per progettare insieme una rinnovata presenza nel territorio.

● Il **CAV di Chioggia** annuncia che si è instaurata una rilevante collaborazione con il Comune che garantisce sostegno alle maternità difficili ed alle famiglie che si trovano in grave disagio sociale, psicologico ed economico.



● Proseguono gli incontri di zona promossi della **FederVita Lombardia**; l'ultimo in ordine di tempo è stato tra i presidenti ed i volontari delle provincie di Brescia Ovest e di Bergamo; molto proficua la maggiore conoscenza tra operatori, scambio di esperienze e progettazione condivisa.

● Il **MpV di Reggio Emilia**, l'Ordine dei Medici e l'Amc hanno organizzato un convegno in ricordo del prof. Jerome Lejeune a 50 anni dalla scoperta della trisomia 21 su "Genetica: una scienza per la vita"; sono intervenuti: dott.ssa Chiara Mantovani, S.Ecc. Mons. Lorenzo Ghizzoni, dott. Salvatore De Franco, prof. Bruno Dallapiccola e prof. Francesco Agnoli.

Ora il nostro quindicinale vitacomunicavita ha un proprio indirizzo di posta elettronica a cui preghiamo di inviare direttamente tutte le notizie delle attività dei CAV, MpV, SAV, Case e servizi;  
**[vita.comunicavita@mpv.org](mailto:vita.comunicavita@mpv.org)**

● Il MpV della Valle Cavallina (BG) è stato invitato dal Comune di Zandobbio per la traizionale festa dell'albero durante la quale sarà piantato un albero per ogni bimbo nato nel 2008; i volontari del MpV hanno donato una pergamena a tutte le mamme che hanno accolto la vita del proprio bambino.

● In un mese sono nati al CAV di Viterbo quattro maschietti e tre bambine: auguri cari a Matteo, Agnese, Leonardo, Abel, Isabella, Pietro e Kassandra.

## DALLA SEGRETERIA

● Il CAV di Abbiategrasso-Magenta (MI) ha un sito internet: [www.cavmagenta.it](http://www.cavmagenta.it)

● Il CAV di Aragona (AG) ha un nuovo indirizzo di posta elettronica: [anita.castellano@alice.it](mailto:anita.castellano@alice.it)

● Il MpV e CAV di Camposampietro (PD) hanno un nuovo Presidente: Dott. Stefano Volpato, via Don Fabris, 15, Santa Giustina in Colle (PD) - [stefano.volp@hotmail.it](mailto:stefano.volp@hotmail.it)

**PROGETTO GEMMA chiede con urgenza ai CAV che hanno trasformato il proprio CCPostale in BancoPosta di comunicare alla Segreteria di Milano il nuovo IBAN e l'esatto intestario del conto.**

## INFORMAZIONI

● Da una banca abbiamo ricevuto questa comunicazione. Ci permettiamo farla conoscere anche a Voi perché possiate aiutare nel migliore modo possibile le mamme che a Voi si rivolgono. Probabilmente molti sono già informati; scusateci se queste notizie per alcuni sono superflue, ma sicuramente saranno utili per qualcuna delle nostre Associazioni.

## MUTUI

Mutui prima casa a tasso non fisso – autocertificazione per accedere al contributo dello Stato. La legge ha previsto un contributo dello Stato a favore dei titolari di mutui a tasso non fisso stipulati o accollati entro il 31.10.2008 per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione dell'abitazione principale., ad eccezione di quelli di categoria A1 (Abitazioni signorili), A8 (Abitazioni in ville) e A9 (Castelli e palazzi di eminenti pregi artistici o storici). I beneficiari dell'iniziativa sono stati individuati dall'Agenzia delle Entrate. A partire dalla rata di mutuo con scadenza 31 agosto 2009, le Banche hanno avviato il processo di riconoscimento automatico del contributo dello Stato, che interesserà progressivamente tali clienti senza che sia loro richiesto alcun adempimento formale. Tutti coloro in possesso dei requisiti per l'agevolazione e che, per vari motivi, non sono stati individuati dall'Agenzia delle Entrate possono richiedere l'applicazione del contributo, recandosi in Banca e sottoscrivendo un'autocertificazione entro il 31.1.2010.

I titolari di un mutuo casa a tasso non fisso con le caratteristiche richieste dalla legge, possono rivolgersi alla Banca per sapere se il mutuo contratto rientra tra quelli che beneficiano dell'applicazione automatica delle agevolazioni di legge e, in caso contrario, richiederne l'applicazione sottoscrivendo l'apposita autocertificazione.

Per eventuali approfondimenti indichiamo i riferimenti di legge:

- Art. 2 comma 3 del D.L. 29.11.2008, n° 185 convertito in legge con modificazioni in L. 28.1.2009 (c.d. "decreto anti-crisi");
- Disposizioni attuative emanate con Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n° 32583 del 4.3.2009

## PUBBLICAZIONI

# I PRIMI TRENT'ANNI

del Centro di Aiuto alla Vita di Crema

pagg. 28 - 2009



Un modo sereno e positivo per ricordare i 30 anni di attività del CAV; è proprio un "ricordare" con una serie di fotografie gli eventi più significativi, più divertenti, più costruttivi di tanti anni di attività appassiona-

ta e solidale, che ha creato relazioni e collaborazioni importanti con la Chiesa di Crema, con il mondo del volontariato e con le istituzioni pubbliche. Tante foto per indicare il cammino di un gruppo di attivi volontari che

ha permesso la nascita di bambini e bambine che ormai sono, in qualche caso, a loro volta già genitori e continuano a far girare la variopinta ruota della vita e che, consapevoli o no, devono dire "grazie" al CAV di Crema. ●